

Gutta cavat lapidem.

FOGLIO AMMINISTRATIVO E POLITICO

Sarà pubblicato ogni
reclamo
che risulti fondato.Non si terrà conto degli scritti
anonimi.Si respingono lettere e pieghi
non affrancati.Non si restituiscono
manoscritti.

IL BACCAMIGLIANO

Un Numero Cent. Cinque. — Arretrato Cent. 10.

Si pubblica ogni Martedì, Giovedì e Sabato nelle ore ant.

L'Ufficio d'Amministrazione e Direzione è in Via Pozzo Dipinto, presso la Tip. Crescini.

ABBONAMENTO

In Padova a domicilio
annue L. 8.—

Fuori della Città L. 9.50

L'abbonamento è obbligato-
rio per un anno e pagabile
anche in quattro rate.

PER LE INSERZIONI

In quarta pagina rivolgersi
dal sig. Brunetti Cortelazzo
Via s. Fermo 1264, Padova
Articoli comunicati
Cent. 50 la linea.

IL VOTO DI PARIGI

La sconfitta di Rémusat ha fatto perdere l'equilibrio alla nostra stampa moderata, la quale si cullava nella dolce illusione che il candidato del governo non avrebbe giammai patito una sconfitta.

Ma così è; mentre il più puro sereno sembra pronosticare una lunga era di pace, la procella in un subito s'addensa, e schianta tutto ciò che le se para sul suo cammino. Il vedere e prevedere simili eventi non è forse debito di ogni uomo di Stato? Ora, chi sosterrà che i nostri governanti sono uomini di Stato, quando, cocciuti nelle loro massime, vanno provocando la bufera che li deve seppellire?

Dalle elezioni francesi, oltrechè un ammaestramento ai governi, se ne può ricavare uno anche pei popoli e specialmente per l'Italiano, ed è questo: che è per lui una suprema necessità, l'ottenere al più presto il suffraggio universale, se vuole che i deputati rappresentino il paese e non già, come è adesso, un ristretto numero d'individui, ai quali, come a privilegiati, si concede un diritto che dovrebbe spettare ad ogni uomo.

Esaminiamo un po' la cifra che ci ha trasmesso il telegrafo.

Barodet ebbe 180,140 voti: se si sommano tutti i voti ottenuti dai deputati della nostra Camera, quanto lontani non saremo ancora dai voti ottenuti da un solo candidato francese! Se in

Francia si annette tanta importanza al voto, egli è che colà ogni cittadino sente d'avere in mano uno dei fili che governano i destini della sua patria.

In Italia invece, la timida monarchia, respinto l'elemento popolare, che pure col suo sangue la ingrandì, mantiene la ristrettezza del suffragio, e la manterrà con tutto il suo potere, giacchè abdicare o transigere in tale questione, equivale per lei a un suicidio: e la monarchia non è tanto generosa da sacrificarsi per gli altri.

Un uomo, come Barodet, la cui elezione si appoggia sui voti di 180,140 dei suoi concittadini, può presentarsi a fronte alta nella sala dei deputati e affermare, senza tema di essere smentito, che egli porta seco la volontà del paese. Può dire lo stesso un Bembo, eletto da 224 elettori contro 200, disprezzato da tutti gli onesti, un camaleonte politico? o un Sandri con un centinaio di voti?

I giornali governativi che deplorano l'atonìa del paese non vogliono persuadersi, che non solo il paese è stanco, sfiduciato, indifferente per quanto riguarda la vita parlamentare, ma che gli stessi deputati non hanno più fede nella loro missione.

La Camera si conosce isolata, abbandonata; ecco la vera causa del fenomeno dell'assenza dei deputati, che da due anni va crescendo d'intensità....

Nè una nuova Camera si troverà in migliori condizioni — imperocchè essa rappresenterà co-

me la presente la oligarchia di 100 mille elettori su 27 milioni di abitanti, mentre il solo Barodet, rappresentante della sola Parigi, è eletto con 180 mille voti.

Cessata la artificiale febbre delle elezioni generali, saremo da capo — i privilegiati vista inutile la loro opera si stringono le spalle — la maggioranza degli esclusi sa già che il sistema attuale non accetta miglioramenti; il marasmo, e l'atonìa si impadroniranno di nuovo della Nazione.

Noi andiamo predicando da molto tempo, che bisogna interessare le moltitudini al governo; che bisogna concedere il voto a tutti coloro che sanno leggere e scrivere — che bisogna stipendiare i deputati — che bisogna far votare per lista provinciale e non più per collegio — ma noi siamo sempre *vox clamans in deserto!*

Il giornale di Padova avrebbe votato a Parigi per la candidatura bonapartista — legittimista Stoffel.

Quei buoni uomini officiosi d'Italia avrebbero dunque votato col cuore leggero per la guerra civile, per il vessillo bianco, per la reazione; tanta è la paura che fa nascere in loro la repubblica vera. Già essi applaudono al 2 dicembre; e piangono Sedan — è naturale!

Nessun governo più di quello attuale della Spagna rivela di quale tempra sieno i repubblicani veri.

In pochi mesi, in mezzo alle più gravi difficoltà che possono sorgere in un paese, coi Carlismi armati, e i monarchici faziosi, i governanti di Spagna hanno dimostrato quanto può l'energia e l'onestà.

Dopo aver proclamati i principii i più liberali, abolita la leva, i titoli di nobiltà, la pena di morte; dopo aver vinto in campagna aperta i legittimisti e nelle mura della capitale e senza sangue i monarchici; dopo aver sciolto la commissione dell'assemblea cospirante alla distruzione del solo governo possibile, essi si avviano ora con moderazione, ma con fermezza, alla federazione, a quella forma che ancora può ristabilire in Spagna la quiete e mantenere la libertà.

Che se i radicali, entrando fra breve al potere, in Francia sapranno seguire l'esempio dei vicini, se Gambetta saprà essere un Castellar, come potrà il resto d'Europa assistere immoto ai miracolosi effetti di così grandi opere?

(Nostra corrispondenza)

Prete, Sindaco, e Medico Condotto

È un terno che corre alla penna, come quelli che si dicono terni e che tradiscono le famiglie, e che segnano l'immoralità degli stati; oppure è un terno studiato su la *cabala* pratica, su quella che prevale giornalmente in Italia in ragione numerica, onde il primo assorbe gli altri due, e il primo estratto sarebbe l'*infallibile*, mentre i due successivi sarebbero d'esito incerto? ... State per la seconda idea e non andrete errati.

Il fatto ve lo comprova che il Prete debba occupare, ed occupi il primo posto. E quale compiacenza non è il vedersi ogni giorno messi sui giornali, sentirsi dire « il SS. Padre si mosse meglio di jeri, e sciorinò,.... la fascia. Ceccarelli ha giovato.... il senapismo (inarcate le ciglia!) vinse un dolore reumatico.... i cauteri ridonarono quasi-quasi la salute ad un uomo che in mezzo al suo spirituale è pieno d'umori, ed ha in più quell'elemento che in Lombardia con termine molto significante chiamasi *salso!*!!) »....

È un vero *gaudio dell'anima*, e di questi giorni io l'ho provato anche sotto un punto di vista abbastanza egoistico, che cioè in una Università, la quale dovrà essere lo specchio del mondo, e dove si raccolsero *ex abrupto* professori, gettando la rete di qua e di là, di su e di giù, il Ceccarelli appena li abbia illuminati su la malattia del S. Padre, ed abbia mosso tanto clamore!!.... Magnifico concetto dei moderati in genere, e de' ministri in specie!!....

La morte di Pio IX è legata con l'avvenire d'Italia!... Se voi diceste « è legata con l'avvenire di qualche altro » noi saremmo d'accordo, ma con quello degli Italiani, giammai. Non sapete, o tiepidi, che in Lombardia, nel Genovesato, nelle Romagne, nelle terre de' Vesuvi, nel Friuli sorgerebbero tutti come un sol uomo, ove la Francia volesse imporre, o il suo gallo alzare la cresta?.... E credete che l'armata nostra starebbe con le mani in mano?

E giudicate pecore tutti, siccome i vostri Piccoli, Bembo, Maluta, Secco, Breda etc.etc. etc.??.... Ecco l'inganno, e finchè siete a tempo fatene la penitenza.

Tutto considerato non vale la pena d'occuparsi d'un individuo che fece bene per far male, e che forse non per indole, non per natura, ma pe' consigli altrui, dissemina un odio che segna un'epoca di anacronismo. — E qui, o signori, rasciugherete in seguito le lagrime de' veneti deputati e *lor codazzo*, e ne sentirete i lamenti, e ne proverete le convulsioni!!.... Con questa profezia le corporazioni religiose avranno corpo in Roma, e il Prete compatto, fermo, impavido, riderà alle vostre spalle, come ride in giornata.

Dopo ciò guardate che faccia Prete nella cabala del lotto, e il primo estratto è già sortito!!....

Restano gli altri due numeri, ma sono incerti, figurano quali *pleonasm*.

Le autorità vivono, o meglio sembra che vivano pe' grossi centri, e non pe' singoli paesi, sieno pure in miniatura. Il Parroco A ordina e vuole la processione, e il Sindaco, o il sotto-Prefetto ci appongono il proverbiale *nulla osta*, e il medico condotto, che sotto l'Austria era l'antagonista del Commissario e del Prete, deve prendere la sua torcia, o sostenere un fiocco della sacra sindone, se non vuole a termine del suo triennio esser messo sul lastrico.... Ah vista! Ah conoscenza d'un progresso, e d'una tolleranza a me affatto ignoti!!...

E voi pretendete che Lanza si occupi seriamente (sotto questo punto di veduta) de' *pellegrinaggi*, mentre i suoi funzionari non possono vietare con la legge alla mano ciò che al *pellegrinaggio* conduce?? Le sono utopie, cui conviene passarci sopra. Quello che non è da trascurarsi, e che tutto il ceto medico dovrebbe proclamare si è il fatto della salute pubblica. Nel 1855, nel 1867 in quale guisa, e perchè sviluppossi il Cholera? Un'orda di gente cenciosa, ricoverata ne' fenili, o nelle stalle, con poco pane (perchè, se nol sapete, questi *bigotti* sono poi *generosissimi!*) viene ad infestare, ed inquinare l'aria più pura, ove le *Madonne* hanno lor sede; e Caravaggio, e Cividale, e Vicenza sarebbero i centri d'una infezione nel Luglio, o nell'Agosto.

Questo linguaggio della verità vi parli almeno, o ministro dell'interno, e fra due guanciali, fra la Corte del Vaticano, e fra la pubblica igiene, credo che un vostro decreto, ma sonoro ed esplicito, potrà riposare tranquillo.

Lecco 24/4/73.

T. Dr. M.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Collegio di Piove-Conselve — La riconciliazione delle due sezioni di questo collegio, annunziato dal *Giornale di Padova*, è una prova di più del

buon senso delle nostre popolazioni. La lotta pacifica sul terreno della legalità non esclude la stima e la benevolenza personale. Noi dunque, se il fatto è vero, non possiamo che rallegrarcene. L'opposizione ha trovato in quel collegio troppi illuminati e fedeli sostenitori per non desiderare un rappaciamiento che può tornarle pacifico in un prossimo avvenire.

La corrispondenza stampata nel *Giornale di Padova*, dal lato lirico ha tutto da invidiarle; soltanto avremmo amato che quel signore che l'ha scritta non avesse lasciato il dubbio nei lettori che i banchettanti di Piove Conselve antepongano il Re alla patria. Noi, se ce lo giurassero, non lo crederemmo —

Pesi e misure — Alla Pretura continua la processione dei citati a rispondere per la contravvenzione alla legge pesi e misure. Questa volta è davvero il caso di dire che se molti sono i chiamati, pochi sono gli eletti, cioè gli assolti; ma lo credereste? Contro questi eletti scoppiano le folgori del verificatore dei pesi e misure, il quale, trovando per lo meno illogico che il giudice siasi permesso di assolverli, reclamò al ministero contro l'operato del giudice.

Vedete mò dove si va a cacciare un piccolo Napoleone! sotto i modesti panni di un verificatore di pesi e misure.

Fallimento — Ieri mattina tutta città era sossopra per l'annuncio del fallimento di una ditta commerciale sulla cui solidità niuno dubitava.

Si dice che il fallimento sia stato dichiarato per una somma piuttosto rilevante.

Avvertiamo il Municipio che il sottoportico vicino al Ponte dei Tadi manca di soffitto. Provveda adunque, perchè il proprietario di detta casa non tardi più a lungo a fare i lavori necessari.

Giusto reclamo — Perchè, ci viene chiesto, il caffè Pedrocchi non lascia acceso tutta la notte i fanali all'esterno delle entrate, ma alle 10 è oscuro perfetto?

Se un negozio di caffetteria od osteria resta aperto sino alla mezzanotte incorre nella multa, quando gli manca il fanale prima della chiusura; in questo caso il caffè Pedrocchi non è eguale agli altri davanti alla legge?

Il monopolio dei macellaj — I giornali milanesi annunziano che quella Giunta municipale ha presentato al Procuratore del Re un lungo e dettagliato rapporto intorno al monopolio e alle esigenze dei macellaj, i quali si sono costituiti in consorzio per stabilire a loro capriccio il prezzo delle carni, prezzo che come tutti sanno è esagerato.

Il Procuratore del Re procede ad una inchiesta, la quale si ostende anche alla società dei fornai.

Non sarebbe forse il caso di fare altrettanto a Padova, dove l'enorme caro dei viveri, e segnatamente delle carni e del pane, dà luogo a generali serj lamenti?

Sottoponiamo la domanda alla solerte nostra Giunta Municipale.

Scroccaria alla moderna — Giorni sono certo giovine A. presentavasi tutto commosso e piagnucoloso presso un nostro amico, annunciandogli la morte del proprio padre, ed implorando nel tempo stesso un soccorso.

L'amico, che non si può certo annoverare fra quelli che mancano di accortezza, gli credette; e solito come è a non rimandare i veri bisognosi, mise mano alla saccoccia e lo regalò.

Nel giorno stesso si seppe che il buon vecchio genitore era sano, vestiva panni e mangiava discretamente.

Riceviamo la seguente:

Egregio Sig. Direttore.

Un periodico liberale, come è quello da Lei diretto, credo vorrà inserire nel suo Giornale un fatto di singolare progresso sociale, ed è questo.

In Comune di Agugliaro distretto di Lonigo, oggi 1.° Maggio, avviene una di quelle feste che non ebbero mai luogo in passato, se non se per l'ingresso nelle parrocchie o nelle diocesi dei membri del clero. In quella Comune si celebra oggi invece l'ingresso di un medico nuovo comunale (con incontro di musiche, di comunisti, di bandiere e d'altre dimostrazioni festive).

Io che sono medico e fui molte volte condotto, e so come fossero trattati ed accolti i medici comunali, non posso che fare un elogio al signor Sindaco di Agugliaro promotore di tale lodevole innovazione che ridonda ad incoraggiamento della classe de' medici tutti e ad onore di chi la promosse.

Vo 1.° Maggio 1873 A. dott. N.

Diamo ai nostri lettori il dettaglio dello spettacolo pella fiera del Santo. Noi troviamo che a questi lumi di luna non si poteva far di più.

Ecco per ora l'elenco dei principali artisti che agiranno nel Teatro Nuovo nella prossima stagione del Santo. Opere: **Faust** del maestro Gounod, **Favorita** del maestro cav. Donizzetti, **Promessi Sposi** del maestro cav. Ponchielli. — Celebrità di canto: Isabella Galletti-Gianoli per la **Favorita**. Primi soprani assoluti (d'obbligo) Angelina Moro pel **Faust**, Maddalena Mariani-Masi poi **Promessi Sposi**. Primo contralto assoluto (d'obbligo) Bracciolini Lubrano Vicenzina pei **Promessi Sposi**; primo mezzo soprano contralto Cleofe Levini; primo tenore assoluto Giuliano Gayarre; primo baritono assoluto Zenone Bortolasi; primo basso assoluto Ormondo Maini; oltre altri artisti e seconde parti, e coristi d'ambo i sessi N. 70. Ballo **Brahma** del

coreografo autore del ballo cav. Ippolito Monplaisir. Primo mimo assoluto e coreografo supplente Raffaele Russi. Celebrità danzante Claudina Cucchi; primo ballerino assoluto Raffaele Grassi; ballerine e ballerini N. 48. Direttore della scenografia Cesare Recanatini.

Aggiungiamo che la venuta fra noi del maestro Ponchielli è positiva. Egli metterà in iscena la sua opera i **Promessi Sposi**.

Il professore Bernati! È questo un opuscolo di elegante edizione coi Tipi Barbèra di Firenze, Aprile 1873, scritto con sentimento, con buono stile dal co. Gino Cittadella Vigodarzere nostro concittadino. Il professore Bernati, bassanese di nascita, fu professore per molti anni d'Architettura nell'Università di Padova; amò l'arte e per essa visse. Il Cittadella con nobile pensiero volle rendere al trapassato un tributo di amicizia, locchè gli torna ad onore.

Annunziamo con piacere la pubblicazione del nuovo libro:

Bello nell'Attualità

di C. Leoni

Questo libro, il più vario e piacevole che sotto splendide forme e fino umorismo tenta sciogliere le profonde questioni sociali dell'attualità, comprende ogni forma di stile dalla prosa storica, descrittiva, umoristica all'epigrafia, al genere biblico, al verso. — Ha una desiderata raccolta delle migliori **Epigrafi storiche**, già sì ben note dell'autore. A maggior chiarezza eccone l'indice:

I. Bello è Vero — II. Musica — III. Poesie e scienza — IV. Continuazione — V. Potenze dell'armonia — VI. Parola e sue forme — VII. Tentativi o saggi onnigeni di stile: 1. Ombra e luce. 2. L'occhio; 3. Descrizione d'una battaglia; 4. Novara la notte 23 marzo 49; 5. Il secolo di Dante; 6. Il matrimonio; 7. I risotti e Ser Ferrucci; 8. Debitori; 9. El Sur Vitori; 10. Pietro Verri, Beccaria, e la censura austriaca; 11. Vita di G. Garibaldi; 12. I vespri siciliani; 13. *Finis barbarorum*; 14. Aristocrazia vecchia e nuova; 15. La moda, e il lotto; 16. Sue vittime; 17. La povera Bigia; 18. Scene storiche dell'assedio di Venezia. Manin. Rossarol. Il popolo, le donne, i fanciulli durante l'assedio ecc.; 19. Dante, Petrarca e G. Barbieri. Brano di V. Hugo su Dante; 20. Lettere affettuose e curiose di donne, e di Tommasò, Cantù, Giordani, Guerrazzi, Garibaldi, Hugo, Lamartine; 21. Difesa. Versi; 22. Il risorgimento. Sciolti. — VIII. Epigrafia. Eletta d'iscrizioni storiche (80) ecc. — IX. Educazione e scetticismo. Fotografia dell'ateo e del credente — X. Danni dell'ateismo. Mazzini. Guerrazzi. Pensieri inediti di N. Tommasò — XI. Letteratura. Manzoni, Cantù, Tommasò, Guerrazzi, Prati, Aleardi, ecc. — XII. Riforma. stampa, lingua, stile. — XIII. Analogie fisiche e morali dello stile. Esempi. — XIV. Arti e artisti. Musica Rossini, Bellini Donizzetti, Mayerbeer, Verdi, Wagner — XV. Pittura. Scultura. Architettura Artisti. Pittori. Scultori. Dorè. Conclusioni. — Un volume di pagine 292, L. 2.50

Il *Tempo* contiene il seguente **telegramma:**

La Commissione approvò la legge sui militari Veneti. Fu nominato relatore il generale Cerotti. **Maldini**

NOTIZIARIO

Estero — **Fulda** — La conferenza dei vescovi fu aperta. Essa si occuperà delle nuove leggi ecclesiastiche promulgate in Prussia.

Parigi — L'assemblea generale delle ferrovie lombarde fissò il dividendo a 20 franchi: approvò le convenzioni pella costruzione di nuove linee destinate a completare la rete dell'Alta Italia.

Interno - Si fece scoppiare una bomba nella Chiesa di S. Maria in Roma; lo scompiglio fu enorme.

— Alla Camera continua la discussione sulla soppressione del Comitato. Crispi si oppone agli uffici - si discute quindi il progetto pel porto di Taranto.

— Il Senato approvò alcuni articoli aggiunti a quelli della commissione pel Codice sanitario.

— Seduta della Camera (30) — Sella dichiara che le nostre finanze si trovano in un periodo triste, in una condizione difficilissima. Dichiara che non vi sono mezzi per far fronte a nuove spese. Chiede che si rimanga nei limiti del progetto ministeriale.

— A Pavia le elezioni furono quasi tutte d'opposizione: della lista dei giornali radicali vennero eletti 32 consiglieri: di quella governativa 8 (!)

— Secondo la *Gazzetta d'Italia* il ministero e la Giunta si sarebbero posti d'accordo sulle corporazioni religiose.

CRONACA DEL VENETO

VENEZIA -- Il Consiglio comunale approvò la proposta di aggiungere 14 mila lire al fondo stanziato in bilancio per lavori al Lido.

— Alcuni possessori del prestito 1848-49 di Venezia intendono di promuovere lite al governo perchè lo riconosca, come riconobbe già i prestiti di tutti i cessati governi.

BELLUNO — Il premio votato dal Consiglio provinciale per l'allevamento di migliori tori fu conferito all'on. Alvisi.

ADRIA — Abbiamo ricevuto il resoconto per l'anno 1872 della Società di Mutuo Soccorso tra gli operai adriasi — I soci esistenti al 31 Dicembre 1872 sono 300; il patrimonio sociale alla stessa data era di L. 16,505,21 - le spese nel 1872 ammontarono a lire 2480,53. Ce ne rallegriamo cogli operai adriasi per il prospero andamento della Società.

ROVIGO — Il paese è agitato per la notizia che la deputazione provinciale voglia mantenere la proposta di introdurre le suore di carità nell'organico della Casa Esposti.

MANTOVA — La *Favilla* del giorno 27 venne sequestrata per aver pubblicato a brani una lettera di Garibaldi.

— Non si è aperto il tronco di ferrovia da Gonzaga al Po.

Il Gerente responsabile Stefani Antonio

E' VENDIBILE un bigliardo in ottimo stato con relativi accessori, palle e stecche. — Rivolgersi al proprietario sig. Dal-Molin in via S. Giovanni.

Le Inserzioni si ricevono presso il Sig. G. A. Brunetti -
Via Zattere n. 1240 C I. Piano

Liquore Vosgi

dedicato al Generale Giuseppe Garibaldi
Prezzo Lire 3.50 la Bottiglia da Litro
Specialità della Premiata Fabbrica Liquori
Gio. Mazzoldi di Mira presso Venezia

ELIXIR MOKA

Specialità della suddetta ditta. Prezzo lire 3.50 bot. da Litro
Vero Elixir Coca Boliviana

Prezzo L. 3 la bottiglia da litro

I suddetti liquori si spediscono in ogni luogo dietro
vaglia postale da dirigersi all'indirizzo del fabbricatore.

La vendita in Padova è affidata al sig. G. A. BRUNETTI Via Zattere N. 1240 C I. P.

DA AFFITTARSI

presso il Gazometro una CANTINA —
Per schiarimenti dirigersi presso il sig.
G. A. BRUNETTI Via Zattere N. 1240
C I. piano.

CARTE

da

TAPPEZZERIA

di Fabbrica Nazionale

Scelto e copioso assortimento

Prezzi di Fabbrica

Si ricevono commissioni di qualunque entità dal sig. G. A. BRUNETTI Via Zattere N. 1240 C I. P.

OSSA D'ANIMALI

se ne fa acquisto di qualunque partita presso il sig. G. A. BRUNETTI Padova Via Zattere N. 1240 C.

DEPOSITO BIRRA

della premiata fabbrica di Fr. Schreiner di Gratz presso G. A. Brunetti, Via Zattere n. 1240 C I. P.

North British

e Mercantile

Compagnia Inglese d'Assicurazione

CONTRO L'INCENDIO

E SULLA VITA DELL'UOMO

costituita l'anno 1809

autorizzata in Italia con R. Decreto

18 Settembre 1870

CAPITALE

50,000.000

Lire Italiane

Rappresentante per la Città e Provincia di Padova sig. G. A. Brunetti, Via Zattere N. 1240 C. I. piano Padova.

N.B. Si fa ricerca di Viaggiatori

AVVISO AGLI AGRICOLTORI

CONCIMATURE

La privilegiata e premiata Società **S. C. Medail e C.** di Venezia avverte di tenere in pronto concimi addatti alla coltivazione della **Canape, Grano, Formentone, Praterie, Risaje** ecc.

Tali Concimi tutti a base di materie fecali umane e di orine, vengono preparati in modo speciale per ogni coltura e **garantiti senza alterazione.**

La modicità del loro prezzo in confronto di altri Concimi della medesima ricchezza ed i risultati ottenuti nelle ultime seminagioni sono circostanze che ne assicurano il favore dei coltivatori.

I programmi si distribuiscono gratuitamente presso l'unico incaricato per la Provincia di Padova, Sig. G. A. BRUNETTI, Via Zattere N. 1240 C.

IL PROGRESSO

Rivista Mensile

delle nuove invenzioni, scoperte e varietà interessanti, **Organo di Pubblicità** negli avvisi commerciali e industriali, si pubblica in Torino il 1.° d'ogni mese.

Le associazioni a questo periodico e le inserzioni di avvisi od annunci nello stesso si ricevono per la provincia di Padova esclusivamente dal sig. G. A. BRUNETTI Via Zattere N. 1240 C I. P. Padova. - Si raccomanda particolarmente ai sigg. commercianti ed industriali tale pubblicazione, la più a buon mercato che si stampi in Italia, specialmente per la inserzione degli avvisi.

PARTENZE due volte la settimana con vapori postali italiani fra Genova, il Brasile e Rio della Platta toccando Barcellona e Cadice.

Prezzi ridotti. Per informazioni dirigersi al rappresentante l'Agenzia marittima sig. G. A. BRUNETTI, Via Zattere N. 1240 C I. P. Padova.

RISANAMENTO completo e duraturo delle abitazioni e vie pubbliche coll'impiego della **Carbolite.**

Il migliore ed il meno costoso dei disinfettanti privilegiato in favore della Società **S. C. Medail e C.** di Venezia.

Mediante una minima spesa giornaliera spariscono le esalazioni delle latrine orinatoi pubblici.

Vendita con Privativa presso il sig. G. A. BRUNETTI Via Zattere N. 1240 C I. P. all'ingrosso ed al minuto con sconto ai rivenditori.

Effetto sicuro garantito

Anno II.

Col 1. aprile 1873. È aperto un nuovo abbonamento al *Giornale delle Estrazioni dei Prestiti, Monitor dei Capitalisti, e Possessori di azioni ed obbligazioni.*

IL MERCURIO TRIESTINO

Si pubblica in Trieste ogni Giovedì e Domenica.

Prezzo d'abbonamento per l'Italia lire 10 per l'estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Annunci a cent. 10 la linea. l'Amministrazione del *Mercurio Triestino* assume pure annunci su tutti i giornali del mondo.

L'Ufficio è in via S. Spiridione N. 5 II. piano Trieste.

Tip. Crescini.